

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00095933

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione natura morta

SGTT - Titolo natura morta

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune Milano

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione Pinacoteca di Brera

<b>LDCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo di Brera
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	via Brera, 28
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Pinacoteca di Brera Collezione Vitali

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	Reg. Cron. 7442
<b>INVD - Data</b>	NR (recupero pregresso)

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di collocazione successiva
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Lombardia
<b>PRVP - Provincia</b>	MI
<b>PRVC - Comune</b>	Milano
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria Barbaroux
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1939 ante

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di collocazione successiva
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Lombardia
<b>PRVP - Provincia</b>	MI
<b>PRVC - Comune</b>	Milano
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	privato
<b>PRCD - Denominazione</b>	piazza giovine Italia, 5
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione privata Vitali Lamberto Eredi
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1939 ante
<b>PRDU - Data uscita</b>	2000

**DT - CRONOLOGIA**

<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1920
<b>DTSF - A</b>	1920

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Morandi Giorgio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1890/ 1964
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10007387
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	60.5
<b>MISL - Larghezza</b>	66.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	41 E
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in alto al centro
<b>ISRA - Autore</b>	Giorgio Morandi
<b>ISRI - Trascrizione</b>	MORANDI 920
	Celebrata tra i capolavori del periodo metafisico, che con questa opera si chiude, la natura morta con il tavolo rotondo fu esposta in Germania nel 1921 nell'ambito della mostra itinerante di Valori Plastici cui partecipavano, oltre a Morandi, De Chirico, Carrà, Martini, Melli, Edita Broglio, Francalancia, Zadkine e che, al di là del fallimento delle speranze commerciali di Mario Broglio, ebbe una grande influenza sugli artisti tedeschi, dando avvio alla corrente del Magischer Realismus di Franz Roh. L'anno successivo era presente alla

**NSC - Notizie storico-critiche**

Fiorentina Primavera dove Morandi era presentato in catalogo da De Chirico, entusiasta della sua "metafisica delle cose quotidiane". Nel testo, scritto avendo negli occhi le riproduzioni dei dipinti morandiani apparsi a più riprese sulla rivista di Mario Broglio, De Chirico annunciava, con spirito di parte, "È con somma simpatia e con dolcissimo senso di conforto che noi vediamo da qualche anno sorgere e svilupparsi e maturarsi con lenta, faticosa ma pur sicura mente, degli artisti quali Giorgio Morandi. Egli cerca di ritrovare e di creare tutto da solo: si macina pazientemente i colori e si prepara le tele e guarda intorno a sé gli oggetti che lo circondano [...] Egli guarda un gruppo di oggetti sopra un tavolo con la emozione che scuoteva il cuore al viaggiante della Grecia antica [...] Egli guarda con l'occhio dell'uomo che crede, e l'intimo scheletro di queste cose morte per noi, perché immobili, gli appare nel suo aspetto più consolante, nell'aspetto suo eterno..." (La Fiorentina Primavera, catalogo della mostra, Firenze 1922, pp. 153-154). Il dipinto apparteneva inizialmente a Mario Girardon, finanziatore di Valori Plastici e delle iniziative mercantili, mostre e vendite, che ruotavano attorno alla rivista. Da lui venduto a New York nel corso degli anni Trenta, fu acquistato da Vitali a Milano presso la Galleria Barbaroux prima della seconda guerra mondiale

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Vitali Lamberto Eredi (vedi AN)
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	2000
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	MI/ Milano

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le attività culturali: Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico e Etnoantropologico (SPSAE MI)
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Brera, 28 - 20121 Milano (MI)

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DM (L. n. 1089/1939, art. 5)
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	1975/09/27
<b>NVCD - Data notificazione</b>	1975/10/20

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 098256/C

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 098254/L
<b>FTAT - Note</b>	FND

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 098255/L
<b>FTAT - Note</b>	FND
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Milanese parlava
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000975
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 118-119
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Vitali L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001027
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n. 51
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fiorentina primaverile
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1922
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001030
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 153-154
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2004
<b>CMPN - Nome</b>	Cresseri M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maderna V.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2004
<b>RVMN - Nome</b>	Cresseri M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Cresseri M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Le opere sono state offerte allo Stato in pagamento delle imposte di successione